



Al Ministro dello Sviluppo Economico

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell’articolo 23, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell’ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, recante la ridefinizione delle procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell’ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;

Visto l’articolo 18 del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 che rende disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al medesimo decreto risorse complessivamente pari a euro 1.000.000.000,00, tramite l’apertura di due sportelli agevolativi per ciascuno dei quali è destinato un ammontare pari a euro 500.000.000,00;

Tenuto conto che il Ministero dello sviluppo economico ha sottoscritto, ai sensi dell’articolo 7 del predetto decreto ministeriale 31 dicembre 2021, specifici Accordi quadro con le seguenti amministrazioni: Abruzzo; Campania; Friuli- Venezia Giulia; Lazio; Lombardia; Piemonte; Provincia autonoma di Trento; Puglia; Sicilia e Veneto, per un totale di risorse finanziarie destinate al sostegno delle attività di ricerca e sviluppo da realizzare nei predetti territori complessivamente pari a euro 78.840.000,00, di cui euro 52.560.000,00 resi disponibili dal Ministero dello sviluppo economico a valere sulle risorse finanziarie stanziare per il primo sportello agevolativo ed euro 26.280.000,00 resi complessivamente disponibili dalle predette amministrazioni;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l’articolo 4 che definisce la procedura per la definizione degli Accordi quadro;

Visto il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 11 maggio 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2022, n. 113, che comunica



l'esaurimento delle risorse finanziarie e dispone, a partire dal 12 maggio 2022, la sospensione dei termini di presentazione delle domande di agevolazione a valere sul territorio nazionale;

Considerato che, sulla base dei dati messi a disposizione dal Soggetto gestore, risultano complessivamente pervenute, nei predetti termini di apertura per la presentazione delle domande di agevolazione, n. 340 iniziative alle quali corrisponde un fabbisogno finanziario superiore alle risorse rese disponibili per il primo sportello dal menzionato decreto ministeriale 31 dicembre 2021;

Tenuto conto, in particolare, che, sulla base dei predetti dati, oltre alle risorse già stanziare dal decreto ministeriale 31 dicembre 2021 per il primo sportello agevolativo, per garantire il sostegno di tutte le iniziative presentate nel primo giorno di apertura dello sportello risulterebbero necessarie ulteriori risorse finanziarie complessivamente pari a circa 1.077,90 milioni di euro, di cui 772,59 milioni di euro per il sostegno delle iniziative da realizzare nei territori delle regioni più sviluppate e 305,31 milioni di euro per il sostegno delle iniziative da realizzare nei territori delle regioni del mezzogiorno;

Considerata l'esigenza di garantire una gestione efficiente dell'intervento agevolativo di cui al decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e, al contempo, di assicurare la più ampia copertura finanziaria delle iniziative presentate a valere sul menzionato intervento;

Considerato che, a valere sulla contabilità speciale del Fondo per la crescita sostenibile n. 1726, si registrano economie di spesa per un ammontare complessivo di risorse pari a euro 239.805.516,26, di cui:

- euro 74.913.331,05 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 che ridefinisce le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- euro 96.111.368,37 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 “Intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a «Fabbrica intelligente», «Agrifood» e «Scienze della vita»”;
- euro 68.780.816,84 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019 “Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a «Fabbrica intelligente», «Agrifood», «Scienze della vita» e «Calcolo ad alte prestazioni», ai sensi del Capo II, «procedura negoziale», del decreto ministeriale 5 marzo 2018”;

Tenuto conto della disponibilità, nella contabilità speciale n. 1726 del Fondo per la crescita sostenibile, di risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari a euro 311.258.773,92, di cui:

- euro 258.979.457,92 a valere sulle risorse rivenienti da economie registrate nell'ambito dello strumento agevolativo dei contratti di programma di cui all'articolo 2, comma 203, lettera e), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- euro 17.747.933,00 a valere sulle risorse libere rilevate in seguito a chiusura del Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” 2007-2013;



- euro 34.531.383,00 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 maggio 2019, recante disposizioni applicative del contributo a fondo perduto, in forma di voucher, a beneficio delle micro, piccole e medie imprese, per l’acquisto di consulenze specialistiche in materia di processi di trasformazione tecnologica e digitale, destinati al sostegno dei progetti da realizzare nei territori delle regioni più sviluppate;

Considerata, inoltre, la disponibilità nella contabilità speciale n. 1201 di risorse del Fondo per la crescita sostenibile, al netto degli impegni già assunti, utili ad assicurare un’ulteriore copertura finanziaria dell’intervento nella misura di euro 40.246.034,34;

Ritenuto opportuno integrare la dotazione finanziaria definita per il primo sportello agevolativo con il più volte citato decreto ministeriale 31 dicembre 2021 per un importo pari a euro 591.310.324,52 per la prosecuzione degli interventi da realizzare nei territori delle regioni più sviluppate e nei territori delle regioni del mezzogiorno;

Ritenuto, pertanto, di dover attribuire alla pertinente sezione del Fondo per la crescita sostenibile la somma dianzi indicata, a valere sulle risorse del Fondo destinabili a nuovi interventi;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

DECRETA:

Art. 1.

1. Le risorse finanziarie rese disponibili per l’apertura del primo sportello agevolativo di cui all’articolo 18, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 richiamato nelle premesse sono incrementate di euro 591.310.324,52, utilizzando le seguenti risorse disponibili:

a) euro 239.805.516,26 a valere sulle economie di spesa registrate sugli interventi del Fondo per la crescita sostenibile, di cui:

1) euro 74.913.331,05 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, di cui euro 58.784.970,14 destinati al sostegno dei progetti da realizzare nei territori delle regioni più sviluppate ed euro 16.128.360,91 destinati al sostegno dei progetti da realizzare nei territori delle regioni del mezzogiorno;

2) euro 96.111.368,37 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, di cui euro 31.881.228,44 destinati al sostegno dei progetti da realizzare nei territori delle regioni più sviluppate ed euro 64.230.139,93 destinati al sostegno dei progetti da realizzare nei territori delle regioni del mezzogiorno;

3) euro 68.780.816,84 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, destinati al sostegno dei progetti da realizzare nei territori delle regioni più sviluppate;

b) euro 311.258.773,92 a valere sulle risorse disponibili nella contabilità speciale n. 1726 del Fondo per la crescita sostenibile, di cui:

1) euro 258.979.457,92 a valere sulle risorse rivenienti da economie registrate nell’ambito dello strumento agevolativo dei contratti di programma di cui all’articolo 2, comma 203,



lettera e), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, di cui euro 51.795.891,58 destinati al sostegno dei progetti da realizzare nei territori delle regioni più sviluppate ed euro 207.183.566,33 destinati al sostegno dei progetti da realizzare nei territori delle regioni del mezzogiorno;

2) euro 17.747.933,00 a valere sulle risorse libere rilevate in seguito a chiusura del Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” 2007-2013, destinati al sostegno dei progetti da realizzare nei territori delle regioni del mezzogiorno;

3) euro 34.531.383,00 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 maggio 2019, destinati al sostegno dei progetti da realizzare nell’intero territorio nazionale;

c) euro 40.246.034,34 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile disponibili nella contabilità speciale n. 1201, destinati al sostegno dei progetti da realizzare nell’intero territorio nazionale.

2. Per le finalità di cui al presente decreto e ai sensi di quanto previsto dall’articolo 23, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e dall’articolo 18, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 8 marzo 2013, richiamati nelle premesse, le risorse di cui al comma 1, lettera c), sono attribuite alla sezione del Fondo per la crescita sostenibile relativa alla finalità di cui all’articolo 23, comma 2, lettera a), del medesimo decreto-legge e trasferite dalla contabilità speciale n. 1201 alla contabilità speciale n. 1726 del Fondo per la crescita sostenibile.

3. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 che, a seguito della conclusione delle attività istruttorie delle domande di agevolazione presentate a valere sul primo sportello agevolativo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, risultino non utilizzate per la concessione delle relative agevolazioni rientrano nelle disponibilità del Fondo per la crescita sostenibile.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO